

Anno III  
N° 1 - Ottobre 2022



# NEWSLETTER

## Rotary Club Reggio Emilia



# Editoriale

di Carmelita A. Ardizzone,  
Responsabile Rivista di Club

**Immagina il Rotary!** Con questo potente messaggio **Jennifer Jones**, prima donna Presidente del Rotary International, ci invita ad immaginare i cambiamenti che come soci e socie possiamo apportare per trasformare il mondo.

Immaginare significa fare la differenza, essere motore del cambiamento, connettersi con il mondo, ma soprattutto sognare! Sognare in grande e fare leva sulle nostre connessioni e sul potere del Rotary per trasformare quei sogni in realtà.

*“È con la nostra offerta di un servizio pratico, crescita personale, sviluppo della leadership e amicizie che durano tutta la vita che si creano scopo e passione”.* Sono queste le parole di Jennifer Jones che sanciscono l’inizio di una nuova ed entusiasmante annata che ci vede tutti protagonisti del futuro del Rotary.

**Buon Rotary a tutti!**



## / Pag. 8

**Borsa di studio Del Rio**

## / Pag. 16

**Apertura annata**



## Hanno collaborato a questo numero:

- Giovanni Baldi**, Pres. Rotary Club Reggio Emilia
- Giuliano Tagliavini**, Pres. Incoming Rotary Club Reggio Emilia
- Lorenzo Ferretti Garsi**, Socio
- Mattia Lodovico Govi**, Delegato Rotary per il Rotaract
- Raffaele Filace**, Pres. Comm. Pubbliche Relazioni
- Ilaria Renna**, Pres. Rotaract Reggio Emilia

## Indice

Editoriale .....	2
Lettera del Presidente.....	4
Lettera del Governatore - Distretto 2072....	6
Borsa di studio Del Rio .....	8
I nostri Service .....	10
Le nostre conviviali.....	12
Il Rotaract Club Reggio Emilia.....	22



# Lettera del Presidente



“

**MOTTO DELL'ANNATA:  
CAMBIARE PER SERVIRE**

Care amiche e cari amici rotariani,  
quest'anno rotariano iniziato il 1° luglio, per fortuna, si è aperto senza i vincoli restrittivi che hanno caratterizzato le ultime 3 annate, anche se non siamo certi di cosa ci aspetta nei prossimi mesi. Pensiamo però di poter tentare il recupero di una certa normalità almeno sul piano sanitario visto che ormai le infezioni Covid-19 da epidemia si sono trasformate in un'endemia, con cui dobbiamo convivere, come con tante altre infezioni virali (raffreddore, influenza ecc..) anche se questa è stata più grave e virulenta nelle sue prime manifestazioni. Per fortuna vaccini ed immunità naturale stanno facendo la loro parte!  
Di normalità, invece, non si può parlare per la situazione internazionale dove la guerra in Ucraina, con tutti i riflessi anche economici che ha creato, ha sconvolto quel mondo europeo che forse un po' stancamen-

te si era creato ed a cui tutti noi, Rotary compreso, ci eravamo abituati. Nei prossimi mesi ed anni nulla sarà più come prima ed anche i nostri Rotary dovranno confrontarsi con un contesto diverso, più difficile ed oneroso economicamente rispetto al recente passato.

I cambiamenti hanno già toccato in profondità il mondo rotariano: finalmente abbiamo una donna **Jennifer Jones alla guida del Rotary International** ed "il mondo digitale" ha fatto la sua prepotente entrata nel mondo rotariano: dalle riunioni a distanza tramite le varie piattaforme, ai nostri siti internet nelle loro varie articolazioni, alla creazione di e-club, fino alla banale ma ormai indispensabile prenotazione informatica della presenza alle nostre riunioni. In questo saremo certamente aiutati dal **nostro Governatore Luciano Alfieri** (peraltro già nostro socio onorario) che in tempi non sospetti si era tanto adoperato per sviluppare le conoscenze digitali nei nostri club.

Esiste però anche una forte voglia di socialità e di ripresa della vita in comunità e le prime nostre serate hanno già evidenziato questa maggiore partecipazione che vorremmo incentivare, se possibile, con incontri stimolanti e vivaci su argomenti vari (e non tutti seri) e con gite che ci possano consentire di vivere alcune giornate insieme.

Un obiettivo comune deve essere anche quello, già posto dalla nostra Presidente internazionale, di aumentare l'amicizia tra i soci e per questo abbiamo già invitati tutti a cercare di cambiare per ogni serata la composizione dei tavoli, per conoscersi meglio e favorire un ingresso più empatico per i nuovi soci, considerato che un certo turn-over è fisiologico in un club come il nostro che vanta una data di costituzione nel 1949!

In questa ottica viene anche rafforzato il rapporto con il Rotaract i cui soci saranno sempre invitati alle nostre conviviali.

Il ruolo più importante rimane quello dei Service e due di questi ci impegneranno molto durante quest'annata. Da un lato quello previsto a livello distrettuale di prevenzione per gli adolescenti **"A scuola in salute"** sta ottenendo un numero così elevato di adesioni nelle scuole superiori della nostra provincia da mettere a dura prova i medici e psicologi del nostro club che hanno già dato la disponibilità a partecipare, dall'altro è necessario continuare a promuovere il **Service sulla promozione della nostra città "web-app VisitaReggio.it"** che sotto la direzione del nostro **past-President Maurizio Zamboni** è stata realizzata ma necessita di un'ulteriore pubblicizzazione, finanziamento ed utilizzo. Reggio Emilia ha delle potenzialità turistiche e culturali che possono essere ancora più sviluppate.

Vorremmo anche mantenere, risorse finanziarie permettendo, alcuni dei Services "tradizionali" che tanto ci legano alla comunità reggiana del terzo settore, mai così importante come in questo momento di crisi.

Ultimo accenno ai rapporti con gli altri Service Club e soprattutto con gli altri Rotary della nostra provincia. Alcune iniziative comuni, come già avvenuto in passato, sono necessarie anche per fare rete (o se volete usare termini più alla moda creare un network per il welfare), ma senza diluire il ruolo del nostro club che rimane un punto di riferimento per la città, come anche ben evidenziato nell'indagine conoscitiva che avevamo fatto 3 anni fa.

Aspettandovi numerosi alle diverse iniziative, Buon Rotary a tutti,

**Giovanni Baldi**

# Lettera del Governatore

**Luciano Alfieri, socio del Rotary Club Guastalla, è il Governatore del Distretto Rotary 2072 per l'annata 2022-2023.**

La lettera mensile del Governatore del Distretto 2072 è una risorsa destinata ai soci del Club con lo scopo di informare e motivare i rotariani del distretto e di riconoscerne l'operato.

Consultare la lettera del Governatore fa sì che tutti i rotariani siano aggiornati sugli avvenimenti del distretto (ad esempio un particolare progetto avviato da un club o chiarimenti su un'iniziativa che abbia causato confusione tra i soci).

Nella lettera i soci troveranno anche informazioni e notizie sulla realizzazione dei programmi e delle attività indicati dal Presidente Internazionale e dal Consiglio Centrale.

“

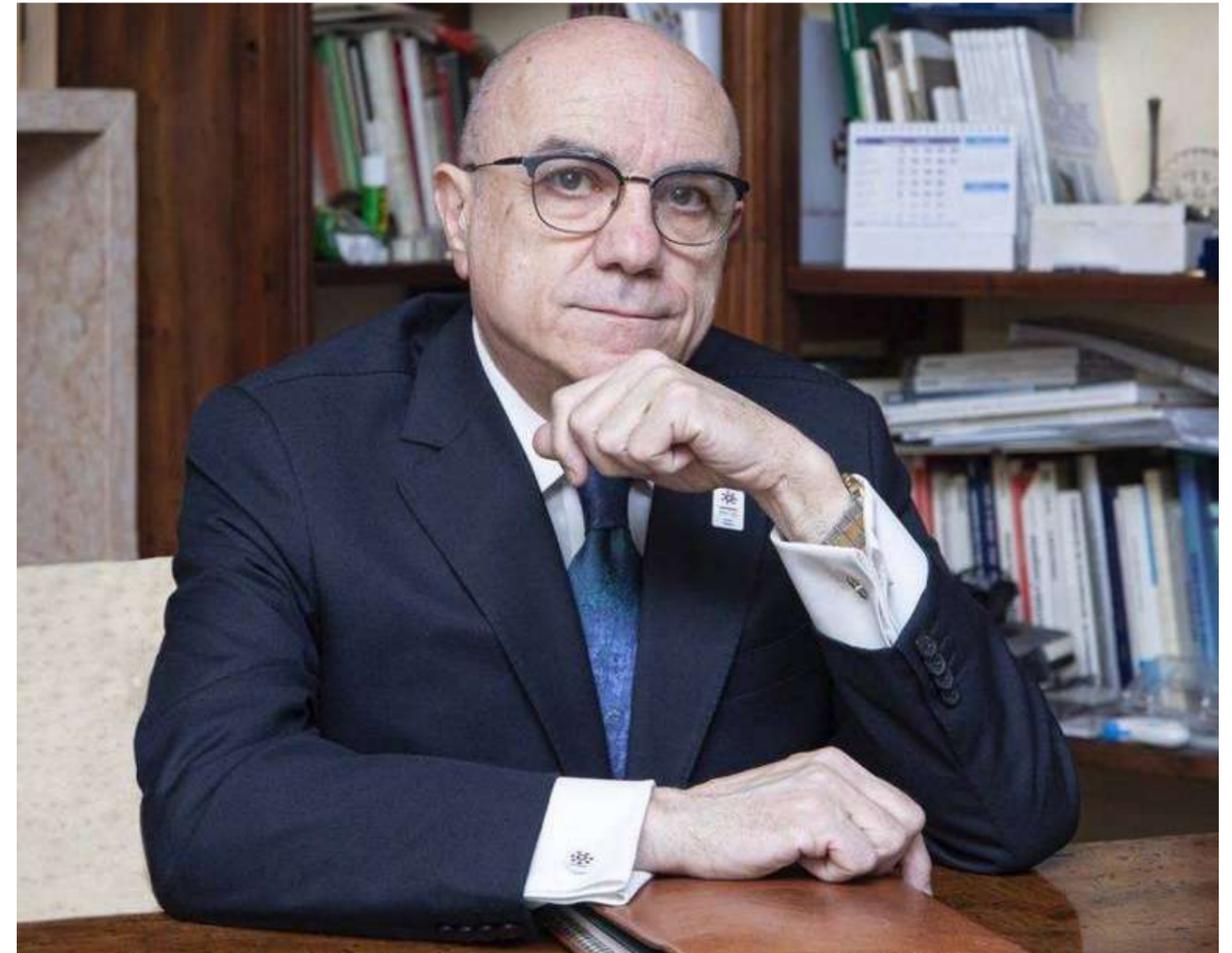
“POTRÀ SUONARE BANALE, O FORSE GIÀ SENTITO DATO CHE IL “SERVIRE AL DI SOPRA DI OGNI INTERESSE PERSONALE” È UNA DELLE MASSIME GIUNTE A NOI DALLA VIVA VOCE DI PAUL HARRIS E DAL 1989 È IL MOTTO UFFICIALE DELL'INTERO UNIVERSO ROTARIANO, MA FORSE PROPRIO PER QUESTO È IMPORTANTE DA RIPETERE, TRA DI NOI E NON SOLO.”



*Luciano Alfieri, Governatore del Distretto Rotary 2072*



Per la lettura delle lettere del Governatore del nostro Distretto, Luciano Alfieri, si rinvia al sito del Rotary Distretto 2072 --> <https://www.rotary2072.org/rotary2072/category/lettere-del-governatore/>



## Il Governatore Luciano Alfieri

Nato a Guastalla (RE), nel 1957, dove attualmente vive.

Dopo essersi diplomato entra nel Credito Emiliano-Credem e ne esce solo 21 anni più tardi, con il grado di Procuratore, per affrontare nuove esperienze lavorative. Dirige per due anni un'azienda di arredamenti socio-sanitari e successivamente entra a far parte di un'Agenzia di Rappresentanze di Famigliari.

È stato Vicepresidente dell'Azienda Progetto Persona intercomunale ed è Segretario Generale del Comitato di Restauro della Concattedrale di Guastalla. Attualmente è in pensione.

Socio del Rotary Club Guastalla dal 1997, ha ricoperto moltissimi incarichi direttivi all'interno del Club e per due volte ne è stato Presidente, nell'Anno Rotariano 2004/2005 (Centenario del Rotary) e nell'Anno Rotariano 2016/2017 (60° anniversario di costituzione del Club). È stato membro e Presidente di molte Commissioni distrettuali, prima nel Distretto 2070 e dopo nel Distretto 2072. Assistente del Governatore nel 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015.

Benefattore della Rotary Foundation, insignito di 9 PHF, è socio della Paul Harris Society.

# BORSA DI STUDIO DEL RIO

Lunedì 4 luglio alle ore 19.30, presso il Chiostro di Morris si è svolta la XVIII edizione della Borsa di Studio "Augusto Del Rio", che ogni anno premia il migliore o i migliori allievi laureati al Biennio in qualsiasi categoria strumentale o vocale, presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Achille Peri-Claudio Merulo" di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti.



La Borsa di Studio "Augusto Del Rio", prestigioso riconoscimento alle eccellenze dell'Istituto, è un segno tangibile del forte legame che unisce il "Peri-Merulo" alla comunità reggiana.

Nell'edizione 2022 sono ben due i vincitori: **Nevio Angelo Ciancaglini (clarinetto)**, che nel 2021 ha conseguito il Diploma Accademico di II livello con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore; **Giacomo Pieracci (canto)**, diplomatosi con Lode e Menzione d'Onore nel 2022 sotto la guida di Marina Comparato.

La Borsa di Studio è stata istituita nel 2004 dalla Casa Musicale Del Rio, nella ricorrenza dei suoi 80 anni di attività, in collaborazione con il Rotary Club di Reggio Emilia.

Il prestigioso riconoscimento viene annualmente consegnato da Luciano Del Rio per ricordare la figura del padre Augusto, fondatore dell'azienda nel 1924. In mancanza di votazioni rispondenti ai criteri prefissati, il premio non viene assegnato. Possono, inoltre, aggiudicar-

selo solo gli studenti dell'Istituto che in esso abbiano conseguito il Diploma accademico di Biennio nell'anno solare progressivo, dopo avervi frequentato anche il Triennio.

La cerimonia di premiazione svoltasi lunedì 4 luglio è stata organizzata con il sostegno del nostro Rotary Club e ha previsto un concerto degli allievi premiati.



# SERVICE A SOSTEGNO DELLA SETTIMA EDIZIONE CINEMATOGRAFICA ALZHEIMER

Mercoledì 21 settembre – SERVICE a sostegno della SETTIMA EDIZIONE CINEMATOGRAFICA ALZHEIMER presso TEATRO SAN PROSPERO, ore 20:30 – Proiezione CORTOMETRAGGI selezionati da Reggio Film Festival



**cinema d'autunno**

in collaborazione con Rotary Club Reggio Emilia

mercoledì 21/09  
alle 20.30

Teatro San Prospero  
**REGGIO NELL'EMILIA**

**Cortometraggi d'Autore**

selezionati da  
Reggio Film Festival

proiezioni ad ingresso gratuito

Dal 2014, in occasione del Mese Mondiale Alzheimer, AIMA organizza una rassegna cinematografica che parla di Alzheimer e demenza in diverse sale cinematografiche e teatri della provincia di Reggio Emilia.

Questa rassegna è stata pensata e voluta all'insegna di cortometraggi d'autore che potessero portare luce sulla complessità della demenza e

del prendersi cura, per proporre allo spettatore diverse chiavi di lettura che possano portare oltre i luoghi comuni.

L'iniziativa nasce quindi dalla volontà di sensibilizzare il pubblico sul tema della malattia di Alzheimer – e altre forme di demenza – e intende fornire un servizio di informazione relativo alle risorse sociali offerte dal nostro territorio, per

contrastare l'isolamento delle persone malate e dei loro familiari. Per questo ogni proiezione è preceduta da un intervento informativo e divulgativo da parte di volontari o familiari dell'associazione, responsabili delle Unioni dei Comuni di riferimento e responsabili dei Centri Disturbi Cognitivi AUSL, che presentano brevemente le attività e i servizi offerti a sostegno delle famiglie sui diversi territori che ospitano le proiezioni.

**Anche il nostro Club ha fatto la sua parte effettuando una donazione di € 500,00 ad AIMA.**



# Le nostre Conviviali



**Lunedì 4 luglio – ore 19:30 – Chiostro Morris dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Achille Peri di Reggio Emilia**

## **BORSA DI STUDIO AUGUSTO DEL RIO**

*Premiazione e concerto dei vincitori: Nevio Angelo Ciangaglini e Giacomo Pieracci*

**Giovedì 21 luglio – ore 20:00 – Hotel Astoria Mercure**

## **INTERVISTA DEL NUOVO DIRETTORE SCIENTIFICO DELL'IRCCS AUSL DI REGGIO EMILIA, PROF. ANTONIO NERI**

*Interclub con Rotary Club Reggio Emilia Terra di Matilde.*

**Mercoledì 14 settembre – ore 20:00 – Lisandret**

## **APERTURA ANNO ROTARIANO**

*Conviviale per Soci, familiari ed ospiti dopo le vacanze estive*

IL CARDINE DELLA VITA ROTARIANA È L'INCONTRO CONVIVIALE SETTIMANALE.

LE RIUNIONI CONVIVIALI SEGUONO UN PROTOCOLLO DEFINITO DAL CERIMONIALE ROTARIANO.

**Giovedì 22 settembre – ore 20:00 – Hotel Astoria Mercure**

## **PALOMAR A REGGIO EMILIA: DOPO I SUCCESSI CINEMATOGRAFICI, QUELLI NEL CAMPO DELL'ANIMAZIONE**

*Incontro con il C.F.O. di Palomar, Dottor Marco Grifoni e con la Responsabile Dipartimento Animazione Palomar RE, Dott.ssa Giulia Vada. Modera il nostro socio Giuliano Tagliavini.*

**Giovedì 29 settembre – ore 20:00 – Hotel Astoria Mercure**

## **I TESORI RUBATI: I GRANDI FURTI D'ARTE DEL '900**

*Serata conviviale per Soci, familiari ed ospiti durante la quale il nostro Socio, Arch. Lorenzo Ferretti Garsi ci ha intrattenuto su "I tesori rubati: i grandi furti d'arte del '900"*



## Intervista al Prof. Antonio Neri

**Il Presidente del Rotary Club Reggio Emilia, Giovanni Baldi, e la vicepresidente del Rotary Club Reggio Emilia Terra di Matilde, Lucia Mangone, intervistano il nuovo direttore scientifico dell'IRCCS AUSL di Reggio Emilia.**



Il prof. Antonino Neri è il nuovo Direttore Scientifico dell'IRCCS – Istituto di Ricovero e Cura a Carattere in Tecnologie Avanzate e Modelli assistenziali in Oncologia di Reggio Emilia.

Il nostro Presidente, Giovanni Baldi, e la vicepresidente del Rotary Club Reggio Emilia Terra di Matilde, Lucia Mangone, hanno avuto il piacere di intervistarlo in occasione di un Interclub tenutosi

giovedì 21 luglio.

Nato a Reggio Calabria, il prof Neri ha svolto il proprio percorso di carriera all'Università di Milano, dove si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 1981. Ha conseguito una prima specializzazione in Ematologia Clinica e di Laboratorio nel 1984, una seconda in Genetica Medica nel 2001, e ha ottenuto un

dottorato di ricerca in Ematologia sperimentale nel 1990.

È professore associato in Malattie del Sangue e degli Organi Ematopoietici dal 2007 e dal 2014 è responsabile dell'Unità Operativa Semplice "Laboratorio e Ricerca" della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano. I suoi principali interessi di ricerca riguardano l'identificazione e la caratterizzazione di lesioni genetiche in

neoplasie ematologiche.

*"Sono entusiasta di iniziare a lavorare a Reggio Emilia - dichiara il prof Neri - Ho già avuto modo di conoscere ed apprezzare clinici, ricercatori e personale dei servizi della ricerca e credo che ci siano tutte le basi per crescere. Le sfide che ci attendono non sono semplici e dovremo lavorare insieme per vincerle".*

**Ufficio stampa dell'AUSL di Reggio Emilia**



## Apertura anno rotariano

Conviviale per soci, familiari e ospiti volta a celebrare l'inizio della nuova annata Rotariana all'insegna di nuove progettualità



Mercoledì 14 settembre si è svolta l'apertura della nuova annata Rotariana nella cornice del nuovo Ristorante Lisandret 4.0.

Uno dei ristoranti più amati della provincia di Reggio Emilia, chiuso da molti anni: Lisandret.

Era dal 2018 che le serrande erano abbassate. Riprese i battenti grazie allo chef reggiano Maurizio Borghi, che dal 2016 gestisce L'Officina Gastronomica di Via Nobili a Reggio Emilia.



## Palomar a Reggio Emilia: dopo i successi cinematografici, quelli nel campo dell'animazione

**Incontro con il C.F.O. di Palomar, Dottor Marco Grifoni e con la Responsabile Dipartimento Animazione Palomar RE, Dott.ssa Giulia Vada. E' intervenuto come moderatore il nostro socio Giuliano Tagliavini.**



A distanza di 4 anni dalla presentazione dell'insediamento di Palomar a Reggio Emilia (Sala degli Specchi del Teatro Romolo Valli il 12.03.2018) e dall'avvio delle riprese del film "Volevo nascondermi" sulla vita del pittore Ligabue, giovedì 22 settembre 2022 abbiamo avuto ospiti della nostra conviviale il **dott. Marco Grifoni (CFO e responsabile settore animazione)** e la **Dr.ssa Giulia Vada (responsabile**

**operativa del settore animazione) di Palomar** che ci hanno informato sulle loro recenti e numerose nuove produzioni con focus particolare su quella sviluppata presso la sede reggiana al Tecnopolo. Fra gli altri film prodotti con successo in questi anni, non si poteva non ricordare la bellissima pellicola girata nella nostra provincia e la fortuna che abbiamo portato a "Volevo nascondermi" un'opera

che ha vinto l'Orso d'Argento al Festival di Berlino, 7 premi David di Donatello, 1 premio Nastri d'Argento e 2 premi European Film Awards. Così come è stata anche ricordata la serie televisiva "La guerra è finita", pure ambientata nel nostro territorio l'anno successivo, che ha ottenuto in tutte le 4 puntate su Rai1 uno share televisivo sempre superiore al 20%. Ma l'incontro è stato anche l'occasione per vedere alcuni minuti del film di animazione "Pinocchio" che è stata l'opera prima su cui ha lavorato negli ultimi due anni un team specializzato, formatosi a Reggio Emilia, che ha collaborato con due altri team situati in altre parti del mondo, ma facenti parte dell'ormai grande Gruppo Mediawan di cui Palomar è il terminale italiano.

E' stata anche l'occasione per mostrare il fattivo contributo dato dai bambini di Reggio Children di cui Palomar, da sempre molto attenta alle nuove generazioni, apprezza il ruolo e la collaborazione ricevuta che, probabilmente, avrà ulteriori sviluppi. A seguire ne è nata una partecipata e ampia discussione fra i nostri soci e gli ospiti sul ruolo del settore audiovisivo in questa nostra epoca, sulle peculiarità e differenze tra un prodotto indirizzato ai device ecc. e uno alle sale cinematografiche e sulle opportunità che le produzioni audiovisive offrono ai diversi e numerosi settori dell'artigianato che partecipano alla realizzazione di un'opera.

**Giuliano Tagliavini**



## I tesori rubati: i grandi furti d'arte del '900

Conviviale per soci, familiari e ospiti



### NON SEMPRE IL LIETO FINE

Giovedì 29 settembre con una conferenza dal titolo " Tesori rubati. I grandi furti d'arte del novecento" ho condiviso con gli amici rotariani il frutto delle mie lunghe ricerche incominciate con il lockdown sui tanti, tantissimi furti d'arte avvenuti in tutto il mondo a partire dai primi del '900. Nella breve premessa di carattere generale ho evidenziato come il furto d'arte come lo intendiamo oggi è iniziato proprio nel 1911 con il clamoroso furto della Gioconda di Leonardo da Vinci nel Museo del Louvre a Parigi. Non che prima le opere d'arte fossero indenni dalla cupidigia umana, ma rientravano semplicemente nelle razzie e nel bottino dei vincitori sui vinti. Abbiamo velocemente visto come questo successe con i Greci e i Macedoni nei confronti dei persiani e di altri popoli del Medio Oriente, poi da parte dei

romani nei confronti dei greci, poi per opera dei crociati cristiani nei confronti di Gerusalemme e poi di Costantinopoli, e così via sino ad arrivare a Napoleone, alle potenze coloniali e ancora, già nel novecento, al nazismo. Opere straordinarie hanno lasciato i luoghi d'origine per fortuna, spesso, per essere conservate altrove, così per il gruppo dei Tetrarchi oggi sull'angolo della Basilica di San Marco a Venezia o per gli splendidi cavalli bronzei per secoli sul frontone della stessa basilica ed oggi riparati nell'omonimo museo. O ancora per il frontone del Partenone, capolavoro della scultura classica greca, oggi al British Museum a Londra o con l'altare di Pergamo oggi a Berlino. Molte delle innumerevoli opere razziate un po' in tutta Europa da Napoleone e poi dai nazisti sono invece state restituite ai luoghi d'origine. Oggi è convinzione generale che

le opere più famose custodite nei grandi musei europei od americani, invendibili per la loro notorietà, siano al sicuro e non attirino l'attenzione dei ladri. Abbiamo però visto che purtroppo non è così e lunghissimo è stato l'elenco dei furti che hanno seguito quello del capolavoro leonardesco, oggi, anche grazie al furto, il dipinto più conosciuto al mondo. Ovviamente non ho potuto citare e parlare di tutti i furti successi in oltre 100 anni ma già così è evidente che per svariate motivazioni o, a volte anche solo per caso, l'elenco delle opere di grande importanza artistica e anche di grande valore, è impressionante. Per fortuna molto spesso, anche grazie al Nucleo Tutela Patrimonio Artistico dei Carabinieri, l'apposita sezione dell'arma dedicata a contrastare questo specifico settore criminale che tutto il mondo ci invidia, molti capolavori sono tornati dove erano, non sempre custoditi al meglio. Così è stato per la piccola tavola della Flagellazione di Piero della Francesca che nonostante sia inserita nell'elenco Unesco delle trenta opere d'arte del mondo da salvare ad ogni costo in caso di conflitto nucleare, fu rubata con estrema facilità dalla Pinacoteca Nazionale delle Marche nel Palazzo Ducale di Urbino insieme alla Muta di Raffaello ed alla Madonna di Senigallia sempre di Piero della Francesca. In Italia fra le opere più ricercate ci sono la grande tela della Natività di Caravaggio rubata nella notte tra il 17 e il 18 ottobre del 1969 dell'Oratorio di San Lorenzo nel centro di Palermo e che da allora, in pregevole compagnia, figura nell'elenco dell'FBI fra le 10 opere d'arte più ricercate al mondo. Con lei due delle tele sottratte nel 1990 dall'Isabella Stewart-Gardner Museum di Boston: il Concerto a tre di Johannes Vermeer e la Tempesta sul mare di Galilea di Rembrandt, unica tela del pittore che rappresenta un paesaggio marino. Tornando in Italia vediamo che ancora sono ricercate la Madonna col Bambino, unica tavola firmata con l'intero nome da Giovanni Bellini, sottratta per la terza volta nella Chiesa della Madonna dell'Orto a Venezia nel 1993, la grande



Madonna col bambino e angeli di Lorenzo Lotto sparita dal palazzo comunale di Osimo nelle Marche nel lontano 1911, il comparto centrale del Trittico Carnesecchi di Masolino da Panicale e Masaccio sparito nel 1923 dalla Chiesa di Santa Maria a Novoli nei pressi di Firenze e così via. In Europa abbiamo visto che fra le opere più famose furono oggetto di furto la celeberrima saliera d'oro scolpita da Benvenuto Cellini nel 1540 per il re Francesco I° di Francia, l'Urlo di Edward Munch, la più famosa opera pittorica dell'espressionismo nordico. Il Ragazzo con il Gilet Rosso di Paul Cezanne, il Ritratto del Duca di Wellington di Francisco Goya ed altre innumerevoli tele di Renoir, Van Gogh, Picasso, Monet, Degas, ecc. Per fortuna la maggioranza di queste opere è stata riportata nei luoghi da cui erano state sottratte. Troppo lungo sarebbe parlare di tutti gli altri furti illustrati nella mia relazione e perpetrati un po' in tutto il mondo, ma per ultimo cito il peggior furto senza lieto fine ai danni del Museo di Belle Arti di Rotterdam, dove nel 2012 vennero sottratti sette famosissimi dipinti fra cui la Lettrice in bianco e giallo di Henri Matisse e la Testa di Arlecchino di Pablo Picasso. In questo caso il lieto fine non c'è stato e mai ci potrà essere; infatti quando gli investigatori francesi, insieme alla polizia rumena, arrivarono nel villaggio di Caraclin in Romania non poterono che constatare che Olga Dogaru, madre del bandito che aveva compiuto il furto, con la forza della sua ignoranza e a suo dire per salvare il figlio, aveva messo i dipinti nel forno insieme a delle fascine e dei vecchi vestiti e gli aveva dato fuoco.

**Lorenzo Ferretti Garsi**

# Rotaract Club Reggio Emilia

## Resoconto delle attività del Rotaract Club Reggio Emilia da luglio a settembre 2022

Di seguito un dettagliato resoconto di tutte le attività svolte dai giovani del Rotaract Club Reggio Emilia da luglio a settembre 2022.

### 1. PASSAGGIO DI CONSEGNE

10 luglio 2022

In data 10 Luglio si è svolto il Passaggio di Consegne tra Ida Bort e Ilaria Renna. In questa occasione Ida ha affidato il club nelle mani del nuovo presidente, Ilaria, ringraziando per l'annata trascorsa e facendo i migliori auguri a quella che verrà. Ilaria ha presentato il suo direttivo con gioia, introducendo al club tutte le sue idee e i suoi progetti per questa splendida e ricca annata.



### 2. VISITA ALLA LATTERIA SOCIALE CENTRO GHIARDO

17 settembre 2022

In data 17 settembre i nostri soci hanno partecipato al primo evento di questa annata. È stata organizzata una visita alla Latteria Social Centro Ghiardo, dove siamo stati guidati alla scoperta della nascita e lavorazione delle forme di Parmigiano. È stato un momento educativo e formativo, al termine del quale si è svolto un aperitivo tra soci per mantenere viva l'unione e l'amicizia che lega questo club, per riunirci dopo il periodo estivo.



### 3. II ASSEMBLEA DISTRETTUALE MODENA

24 settembre 2022

In data 24 settembre i soci del nostro Rotaract club hanno partecipato alla II assemblea distrettuale, che si è tenuta a Modena. Durante l'assemblea sono intervenuti dei rappresentanti di ADMO (Associazione dei donatori di midollo osseo). Ci è stata data la possibilità di ascoltare la testimonianza di un donatore ed un paziente a cui è stato donato il midollo osseo. È stato un momento di unione e condivisione, molto toccante ed educativo, alla fine del quale alcuni nostri soci hanno deciso di iscriversi ad ADMO, dimostrando il loro impegno per la causa.

